Grandi officine: i parlamentari sostengono l'idea di un polo di manutenzione

«È ANDATA abbastanza bene, abbiamo messo a fuoco la situazione dopo le decisioni nazionali delle Fs». Soddisfatto Maurizio Lunghi (Filt-Cgil) dopo l'incontro di ieri con i parlamentari bolognesi del Pd per discutere la situazione delle Officine grandi riparazioni, stabilimento per il quale Fs ha annunciato l'11 maggio scorso la chiusura entro il 2013. All'incontro con i rappresentanti sindacali erano presenti i parlamentari del Pd Walter Vitali, Rita Ghedini, Donata Lenzi e Paolo Nerozzi.
«Si sono impegnati — racconta Lunghi — a mettere in moto, al di là delle interpellanze già fatte alla Camera e al Senato, un percorso con la Commissione trasporti che conduca ad un'audizione con l'amministratore delegato del Gruppo Fs e col ministro Matteoli».
«Dal canto nostro — prosegue Lunghi — abbiamo fatto presente l'idea di Cgil, Cisl e Uil di creare qui un polo di manutenzione che comprenda le stesse aziende che fanno trasporto pubblico locale». Il tutto, evidenziando ancora una volta «l'importanza di garantire un livello di manutenzione che metta al primo posto la sicurezza». Un progetto nel quale, a detta dei sindacati, «diventa importante il ruolo della Regione attraverso il contributo del presidente Errani e dell'assessore Peri nel coinvolgimento dei soggetti e nel fornire un indirizzo politico». «La proposta è molto interessante», ha commentato il senatore Walter Vitali: «La chiusura delle Ogr è una questione seria che mette a rischio i posti di lavoro di 400 dipendenti».
Il sospetto dei sindacati è che il piano di Fs preveda una progressiva esternalizzazione della manutenzione.

Gazzotti: cento anni fra i listelli del parquet